

Vigili urbani per tre Comuni

In Bassa Atesina funziona la convenzione tra Bronzolo, Egna e Ora

► BASSA ATESINA

Una corpo di polizia locale unico per tutta la bassa Atesina, che operi quindi da Laives fino a Salorno e magari anche comprendendo l'Oltradige, ancora non c'è. Se ne ipotizza la creazione periodicamente, come è stato anche qualche tempo addietro, quando Sergio Codato, ex comandante della polizia municipale di Laives è andato in pensione e deve ancora essere assunto il suo sostituto. Intanto però, fra alcuni centri della Bassa Atesina una convenzione in tal senso sta funzionando e si tratta di quella fra i Comuni di Bronzolo, Ora ed Egna. La convenzione è stata firmata dal Commissario straordinario (per quanto riguarda Bronzolo, dove intanto l'amministrazione comunale è azzerata in seguito alla sfiducia nei confronti dell'ex sindaco Berrtinazzo) e si tratta di mettere nero su bianco il rapporto di collaborazione tra gli uffici di polizia locale dei



Controlli dei vigili urbani

Comuni di Ora, Egna e Bronzolo appunto, tramite il reciproco scambio di personale per la gestione dei servizi e delle funzioni di polizia locale. Si tratta di una gestione del servizio finalizzata a garantire una presenza coordinata per la sicurezza dei territori convenzionati ed una migliore gestione delle risorse umane disponibili. Intan-

to questa convenzione avrà la durata di tre anni con possibilità di proroga e c'è da prevedere che se funzionerà, questa collaborazione fra Comuni diventerà routine. Come sta facendo anche il Comune di Laives con quello di Vadena, al quale "presta" per alcuni giorni alla settimana la pattuglia dei propri vigili urbani, i soldi delle eventuali sanzioni rilevate sul territorio limitrofo, vengono quindi spedite a quello sul cui territorio sono state rilevate ovviamente. In virtù di tale convenzione poi, uno dei Comuni associati, può chiedere agli altri un sostegno in occasioni particolari così da rafforzare la presenza o i controlli territoriali e lo stesso vale in caso di emergenze o di carenza temporanea del proprio personale. Per quanto riguarda i costi di tali prestazioni, semplicemente il Comune che le garantisce manda poi il conto a quello che ne usufruisce e in questo senso l'autonomia di ciascuno è assoluta e per

ciò che riguarda nel complesso questa attività congiunta è prevista una "conferenza" di coordinamento e di raccordo dell'attività delle varie strutture, composta dai responsabili degli uffici di polizia locale dei Comuni associati. È anche previsto, in convenzione, un eventuale utilizzo congiunto delle strumentazioni tecnico-scientifiche" in dotazione dell'uno o dell'altro e anche questo è un notevole passo in avanti per quanto riguarda la qualità e l'efficacia del servizio garantito. Come detto, anche il Comune di Laives sta guardando con una certa attenzione a questo genere di convenzioni e non è detto che in futuro non possa pure aggregarsi. Voci di corridoio a Laives danno per scontato che in sostituzione di Sergio Codato possa arrivare a breve Christian Carli, attuale comandante della polizia locale di Appiano e sostenitore proprio di questo genere di collaborazioni fra Comuni. (bc)